

## Valle Angrogna **Sperone di Barfè** 1200m

**Esposizione:** nord-est

**Sviluppo:** 160m

**Difficoltà:** TD- max 6a con breve tratto di 6b azzerabile (5b obblig.)

**Via completamente attrezzata con fix**

**Materiale necessario:** 11 rinvii e una mezza corda da 60m doppiata

**Tipo roccia:** Gneiss

**Periodo consigliato:** da marzo a ottobre

Risalendo la Valle di Angrogna e giunti nei pressi del ponte di Barfè appaiono evidenti sul lato destro idrografico della valle alcune pareti rocciose; la prima di queste pareti è caratterizzata da un'evidente sperone sul quale si svolge la via qui descritta.

Arrampicata divertente e ben attrezzata ideale per una mezza giornata di arrampicata; i tiri sono tutti inferiori a 30 metri per cui è vivamente consigliato di usare una sola corda da 60m doppiata. *(Due corde da 60 completamente inutili)*

### **ACCESSO:**

Da Torre Pellice svoltare a destra prima del ponte sul torrente Angrogna, risalire l'omonima valle verso Pra del Tomo per circa 6 km e lasciare l'auto nell'ampio parcheggio vicino al ponte di Barfè.

Attraversare il ponte e seguire la strada (vietata alle auto) per circa 8 minuti, prendere poi a destra una strada sterrata in discesa che porta ad una baita isolata.

Passare dietro alla baita e seguire un vecchio sentiero che risale verso destra una pietraia, salire al di sopra di un muro a secco e nei pressi di un grosso faggio, attraversare in piano a destra, scavalcare uno sperone roccioso, poi scendere per una decina di metri nel bosco e continuare verso destra fino alla base della via (25 minuti circa di marcia dall'auto)



## Via dello spigolo e parete superiore \*\*\*

F. Michelin, G. Bellion novembre 2022

### DESCRIZIONE ITINERARIO:

La via supera integralmente lo sperone e poi, dopo un breve trasferimento, continua per due tiri sulla parete che si trova a monte.

Questi ultimi due tiri hanno richiesto un notevole lavoro di pulizia per la presenza di muschio, arbusti e zolle.

- 1) Superare un diedro con uscita leggermenta strapiombante e continuare sullo spigolo a sinistra (5b)
- 2) Proseguire verso sinistra e poi sul filo dello sperone (5b)
- 3) Attraversare a sinistra su una cengia poi superare uno spigolo tenendosi all'inizio sul lato sinistro (5c)  
*(Su questo tiro c'è un chiodo tradizionale arrugginito, testimonianza di un vecchio tentativo)*
- 4) Raggiungere un diedro, alzarsi in dulfer e poi portarsi a destra verso lo spigolo che si supera con bella arrampicata (5c,6a)
- 5) Spostarsi a sinistra e superare poi direttamente un tratto più facile (4a)  
*A questo punto, proseguendo per una decina di metri in discesa verso sinistra, si raggiunge una corda fissa che consente di scendere nel canalone e di portarsi alla base della parete superiore.*
- 6) Superare un breve spigolo verticale poi una striscia di placche inclinate fino alla base di un evidente diedro (5c, breve tratto di 6b azzerabile)
- 7) Superare il diedro e poi la parete verticale fino alla sommità della parete (5b, 5c, passo di 6a)

**DISCESA:** Due doppie sulla parete finale e poi a piedi nel canalone fino all'attacco della via.

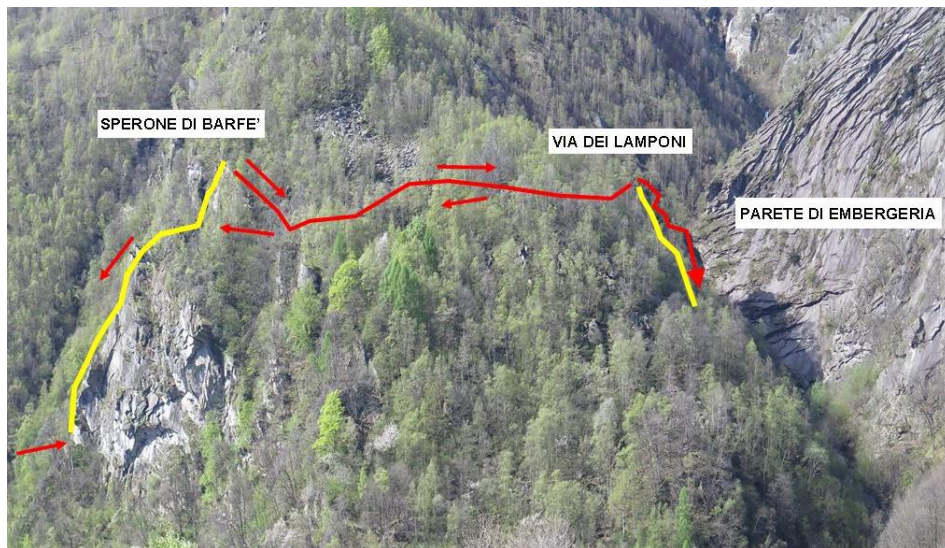
*(la prima doppia sul percorso di salita e la seconda in parte fuori via con un tratto nel vuoto)*

*Volendo si possono evitare le due doppie scendendo a piedi nel bosco sulla sinistra orografica.*



G, Bellion sul 4° tiro  
*(foto F. Michelin)*

## CONCATENAMENTO SPERONE DI BARFÈ' CON LA VIA DEI LAMPONI PROFUMATI



Per chi volesse concatenare queste due vie (sperone di Barfè e via dei Lamponi profumati senza fare né doppie né attraversamenti del torrente, e saturare così una giornata di arrampicata) questa è la foto con i percorsi da seguire.

Dopo aver fatta la via dello sperone, anziché fare le doppie, scendere nel bosco sulla sinistra orografica fino a reperire una traccia di sentiero che con percorso pianeggiante verso sinistra, costeggia un muro a secco e poi attraversa una pietraia. Dopo la pietraia si raggiunge una baita diroccata e continuando in piano si arriva a fianco dello sperone roccioso dove passa la via dei lamponi.

Portarsi sul colletto a monte di questo sperone e scendere sul versante opposto seguendo per un tratto un vecchio sentiero e poi direttamente nel bosco verso l'attacco delle via (segni di vernice / 20 minuti circa)

Al termine di questa via si percorre a ritroso la traccia di sentiero che riporta in piano verso lo sperone di Barfè.

**Per tutte e due le vie basta una mezza corda da 60 doppiata.**